

Maggio 2014

## COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, a maggio 2014 si rileva una crescita sia per le esportazioni (+2,2%) sia per le importazioni (+3,2%).

■ L'aumento congiunturale dell'export è trainato dalle vendite verso i mercati extra Ue (+5,4%) mentre quelle verso i paesi Ue registrano una flessione (-0,4%). L'espansione sui mercati esteri è diffusa a tutti i principali raggruppamenti, risultando particolarmente sostenuta per i beni strumentali (+5,7%).

■ La crescita congiunturale degli acquisti dall'estero è in espansione per entrambe le aree, ma è più marcata per i paesi extra Ue (+4,6%) rispetto a quelli Ue (+2,1%). L'aumento è esteso a tutti i principali raggruppamenti di beni, a eccezione dei beni di consumo non durevoli (-0,7%).

■ Nel trimestre marzo-maggio 2014, la riduzione congiunturale dell'export (-0,9%) è determinata principalmente dall'area extra Ue (-1,5%). In espansione le vendite di beni strumentali (+1,0%) e di consumo (+0,4%). La flessione dell'import (-1,4%) è più ampia dall'area extra Ue (-2,5%).

■ A maggio 2014, la contenuta crescita tendenziale dell'export (+0,2%) è la sintesi dell'incremento delle vendite verso l'area Ue (+2,4%) e di un'analoga diminuzione verso l'area extra Ue (-2,3%). Al netto delle differenze nei giorni lavorati (21 nel 2014 e 22 nel 2013) l'incremento tendenziale dell'export è del 3,0%.

■ L'aumento tendenziale delle importazioni (+0,9%) riguarda sia l'area Ue (+1,0%) sia, in misura minore, l'area extra Ue (+0,8%).

■ A maggio 2014 il saldo commerciale è positivo (+3,7 miliardi), in leggera flessione rispetto a maggio 2013 (+3,9 miliardi). Si registra un avanzo sia con i paesi extra Ue (+2,5 miliardi) sia con quelli Ue (+1,2 miliardi). La bilancia commerciale al netto dei prodotti energetici è attiva per 7,9 miliardi.

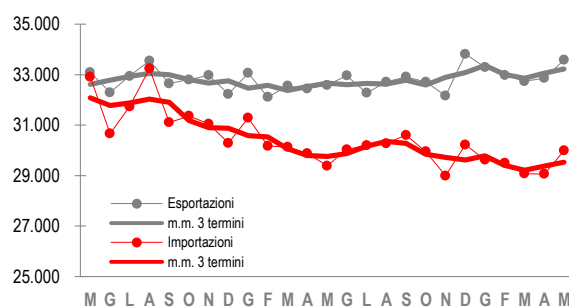
■ Belgio (+16,9%), paesi EDA (+12,8%), Cina (+8,9%), Stati Uniti (+7,7%) e Germania (+5,5%) sono i mercati più dinamici all'export.

■ Risultano in forte espansione le vendite di articoli sportivi, giochi e preziosi (+7,5%), di autoveicoli (+5,6%) e di articoli di abbigliamento (+5,1%).

■ Gli acquisti da Repubblica ceca (+9,6%) e Polonia (+8,2%) sono in rilevante aumento. Le importazioni di autoveicoli (+19,8%) e di petrolio greggio (+10,8%) registrano una forte crescita.

### FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

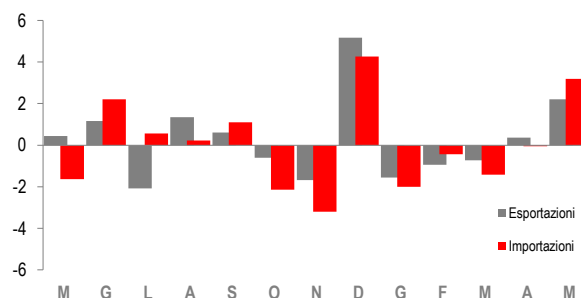
Maggio 2012-Maggio 2014, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

### FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

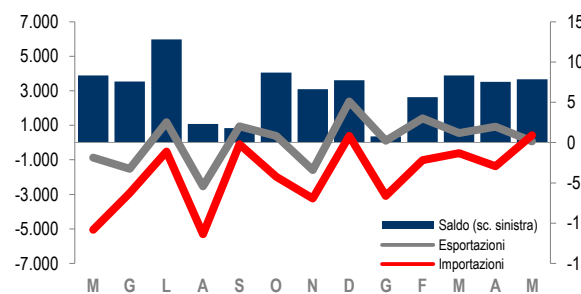
Maggio 2013-Maggio 2014, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

### FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Maggio 2013-Maggio 2014, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

**PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE**

Maggio 2014, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 apr.14	mar.-mag.14 dic.13-feb.14	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 apr.14	mar.-mag.14 dic.13-feb.14	mag.14	gen.-mag.14
Paesi Ue	2,4	4,1	-0,4	-0,4	1,0	-0,2	2,1	-0,4	1.223	6.791
Paesi extra Ue	-2,3	-2,0	5,4	-1,5	0,8	-5,2	4,6	-2,5	2.453	7.279
Mondo	0,2	1,3	2,2	-0,9	0,9	-2,5	3,2	-1,4	3.676	14.070
<i>Valori medi unitari</i>	0,5	0,3			-2,4	-2,7				
<i>Volumi</i>	-0,4	1,0			3,4	0,3				

**I prodotti**

A maggio 2014, l'aumento congiunturale dell'export (+2,2%) è determinato principalmente dalla crescita delle vendite di beni strumentali (+5,7%). L'aumento dell'import (+3,2%) è influenzato in misura notevole dall'espansione degli acquisti dei prodotti energetici (+15,2%). I prodotti intermedi (+1,2%) e i beni strumentali (+1,6%) forniscono un contributo rilevante (Figura 1).

L'aumento tendenziale delle esportazioni nel mese di maggio (+0,2%) è sostenuto dai beni strumentali (+3,6%) e dai beni di consumo (+2,1%), le vendite di prodotti energetici (-19,0%) e intermedi (-2,5%) risultano invece in calo. L'aumento tendenziale delle importazioni (+0,9%) è da ascrivere ai beni di consumo durevoli (+8,3%) e ai beni strumentali (+5,8%).

A maggio 2014 il saldo commerciale è positivo (+3,7 miliardi), in leggera flessione rispetto a maggio 2013 (+3,9 miliardi). La bilancia commerciale al netto dei prodotti energetici è attiva per 7,9 miliardi.

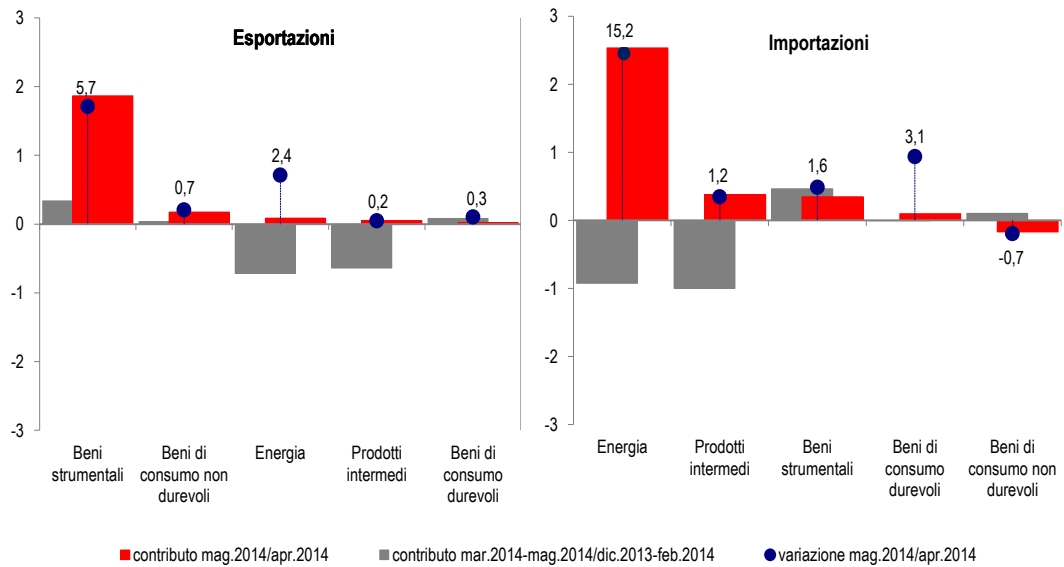
**PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE**

SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2014

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 apr.14	mar.-mag.14 dic.13-feb.14	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 apr.14	mar.-mag.14 dic.13-feb.14	mag.14	gen.-mag.14
Beni di consumo	2,1	3,3	0,6	0,4	0,7	1,8	-0,3	0,4	1.811	9.006
<i>durevoli</i>	4,5	3,8	0,3	1,4	8,3	7,6	3,1	-0,1	1.135	5.190
<i>non durevoli</i>	1,4	3,2	0,7	0,1	-0,3	1,1	-0,7	0,4	676	3.816
Beni strumentali	3,6	4,8	5,7	1,0	5,8	2,8	1,6	2,3	5.365	21.720
Prodotti intermedi	-2,5	-1,5	0,2	-2,0	-1,5	-0,6	1,2	-3,0	736	2.435
Energia	-19,0	-15,8	2,4	-16,7	0,0	-16,7	15,2	-5,2	-4.237	-19.091
Totale al netto dell'energia	1,0	2,1	2,2	-0,2	1,1	1,0	0,8	-0,5	7.912	33.161
<b>Totale</b>	<b>0,2</b>	<b>1,3</b>	<b>2,2</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>-2,5</b>	<b>3,2</b>	<b>-1,4</b>	<b>3.676</b>	<b>14.070</b>

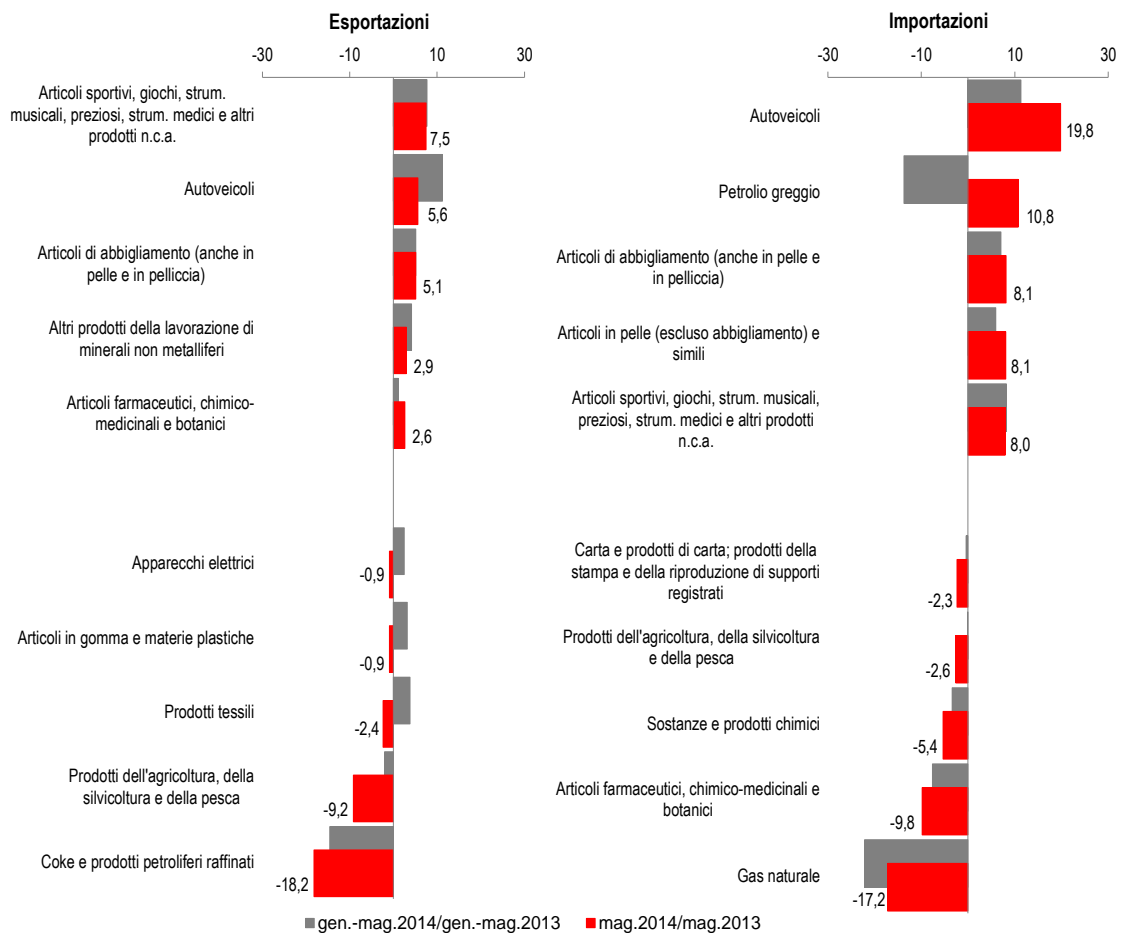
(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2013 provvisorio.

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2014, dati destagionalizzati, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Maggio 2014, variazioni percentuali tendenziali



(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2013 è superiore all'1,5%.

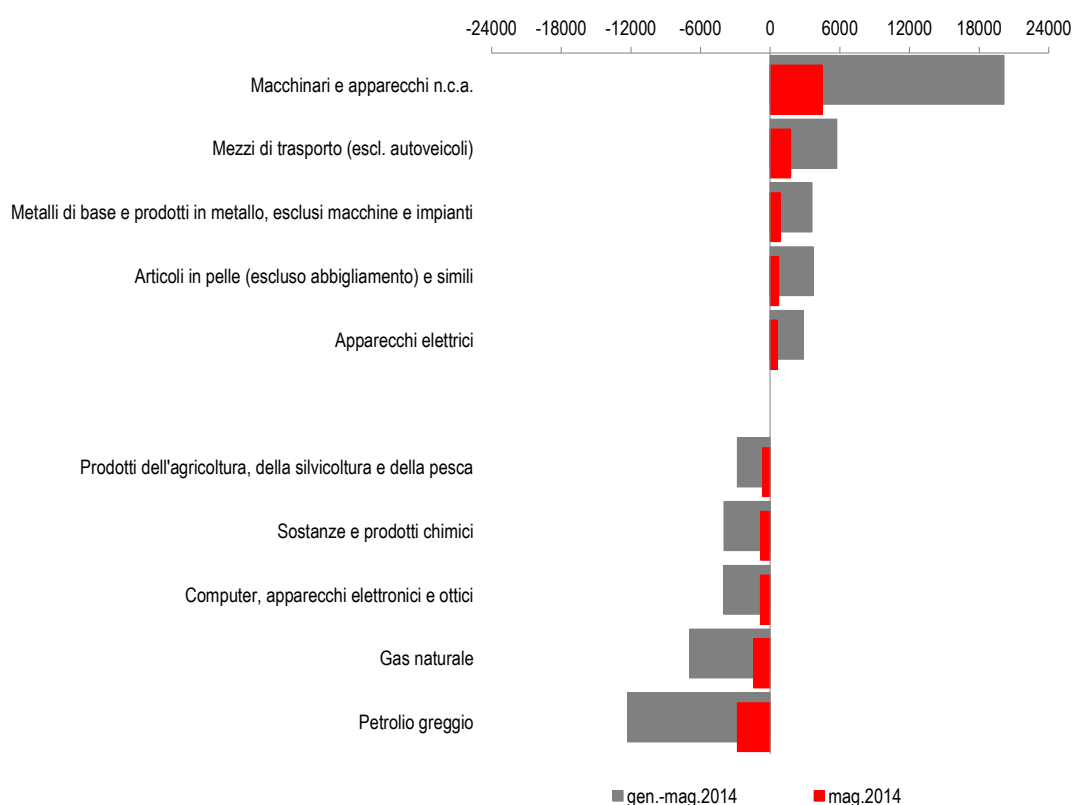
Nel mese di maggio 2014 l'aumento tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (+7,5%), di autoveicoli (+5,6%) e di articoli di abbigliamento, anche in pelle e in pelliccia (+5,1%). Una notevole riduzione si registra, invece, per le vendite di prodotti petroliferi raffinati (-18,2%) e di prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (-9,2%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni gli acquisti di autoveicoli (+19,8%) e di petrolio greggio (+10,8%) risultano in aumento. Gas naturale (-17,2%) e articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (-9,8%) registrano il decremento più ampio.

Nel mese di maggio 2014 i saldi positivi più ampi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili e apparecchi elettrici. I saldi negativi più consistenti riguardano i minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e i computer, apparecchi elettronici e ottici.

**FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**

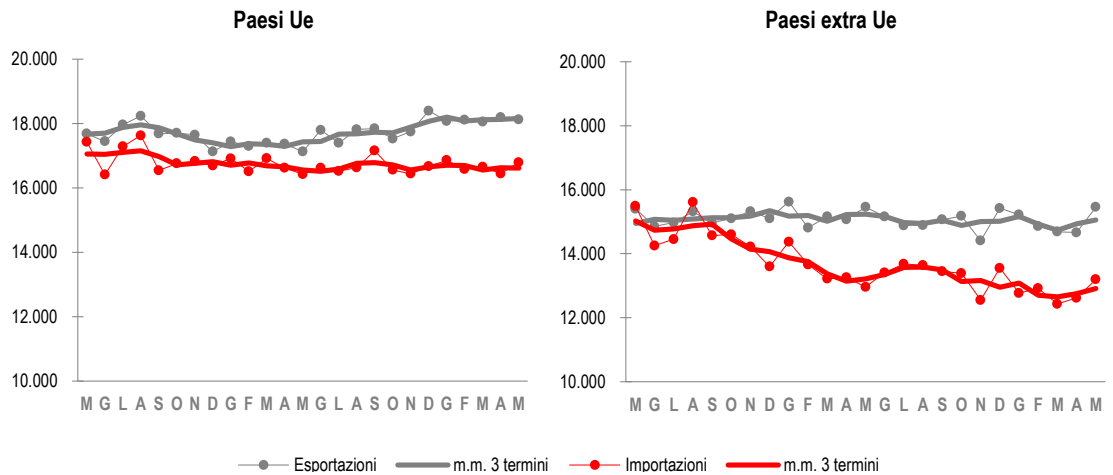
Maggio 2014, milioni di euro



### I paesi

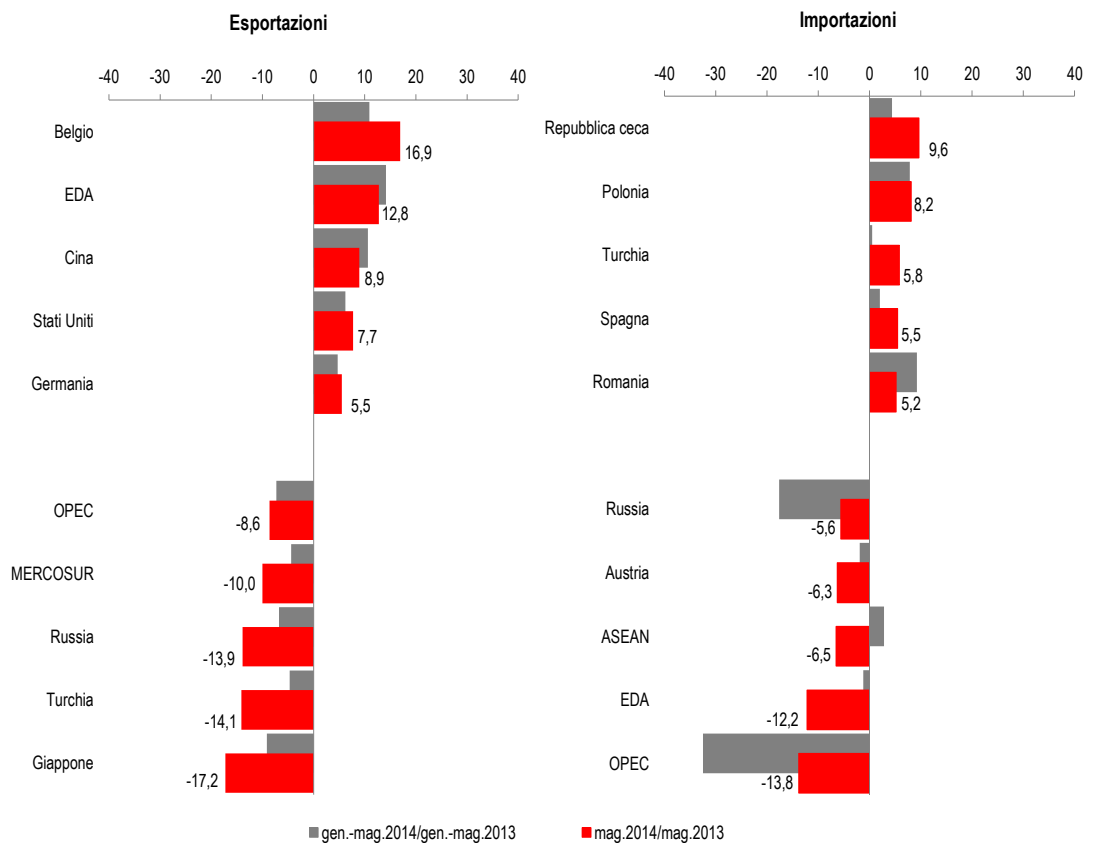
Nel mese di maggio 2014 l'aumento delle esportazioni in termini congiunturali (+2,2%) è trainato dalle vendite verso i paesi dell'area extra Ue (+5,4%), mentre si rileva una contenuta flessione per l'area Ue (-0,4%). Per le importazioni, l'ampia crescita congiunturale (+3,2%) è da ricondurre a incrementi degli acquisti sia dall'area extra Ue (+4,6%) sia dall'area Ue (+2,1%). Nel corso del trimestre marzo-maggio 2014 la diminuzione congiunturale delle esportazioni (-0,9%) è determinata dal calo delle vendite sia verso i paesi extra Ue (-1,5%) sia verso i paesi dell'area Ue (-0,4%). Nello stesso periodo, le importazioni registrano un calo (-1,4%), da attribuire principalmente all'area extra Ue (-2,5%).

**FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE**  
Maggio 2012-Maggio 2014, dati destagionalizzati



Il contenuto aumento tendenziale delle esportazioni (+0,2%) è sostenuto dalla crescita delle vendite verso Belgio (+16,9%), paesi EDA (+12,8%) Cina (+8,9%), Stati Uniti (+7,7%) e Germania (+5,5%). La crescita tendenziale delle importazioni (+0,9%) risente dell'incremento degli acquisti da Repubblica ceca (+9,6%), Polonia (+8,2%), Turchia (+5,8%), Spagna (+5,5%) e Romania (+5,2%).

**FIGURA 5. PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)**  
Maggio 2014/maggio 2013, variazioni percentuali

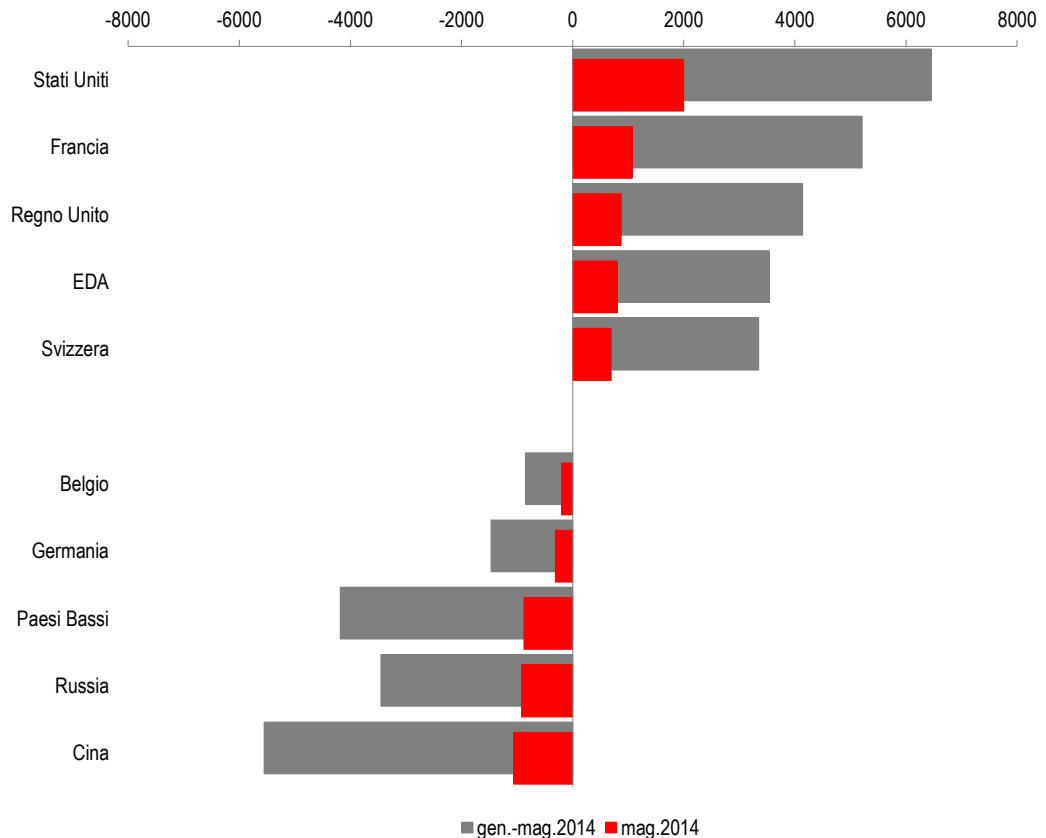


(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2013 è superiore all'1%.

A maggio 2014 la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Francia, Regno Unito, paesi EDA e Svizzera (Figura 6). I principali saldi negativi riguardano Cina, Russia, Paesi Bassi, Germania e Belgio.

**FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER.**

Maggio 2014, milioni di euro

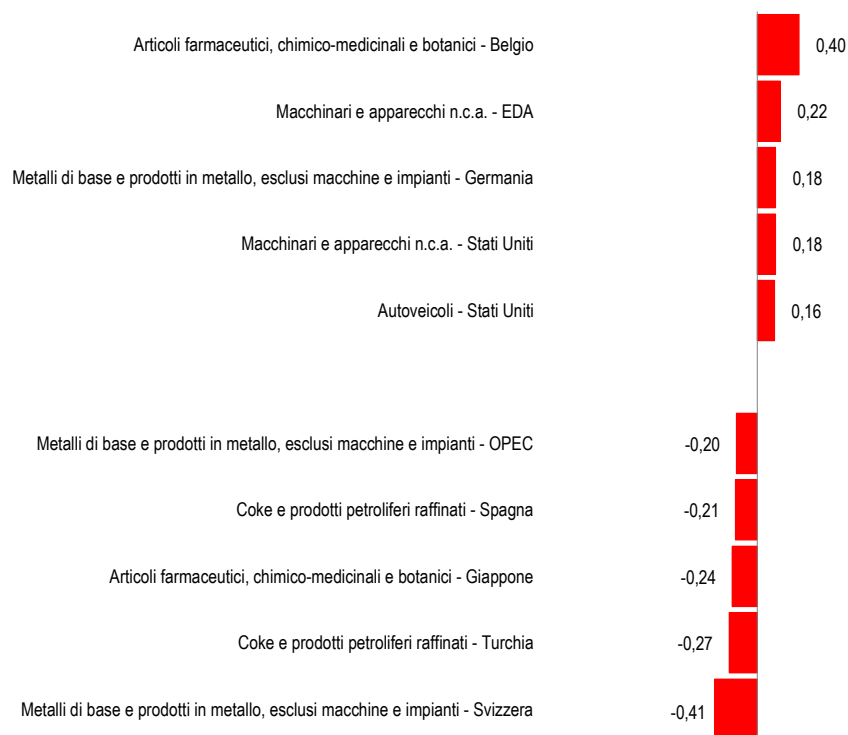


### Analisi congiunta per prodotto e paese

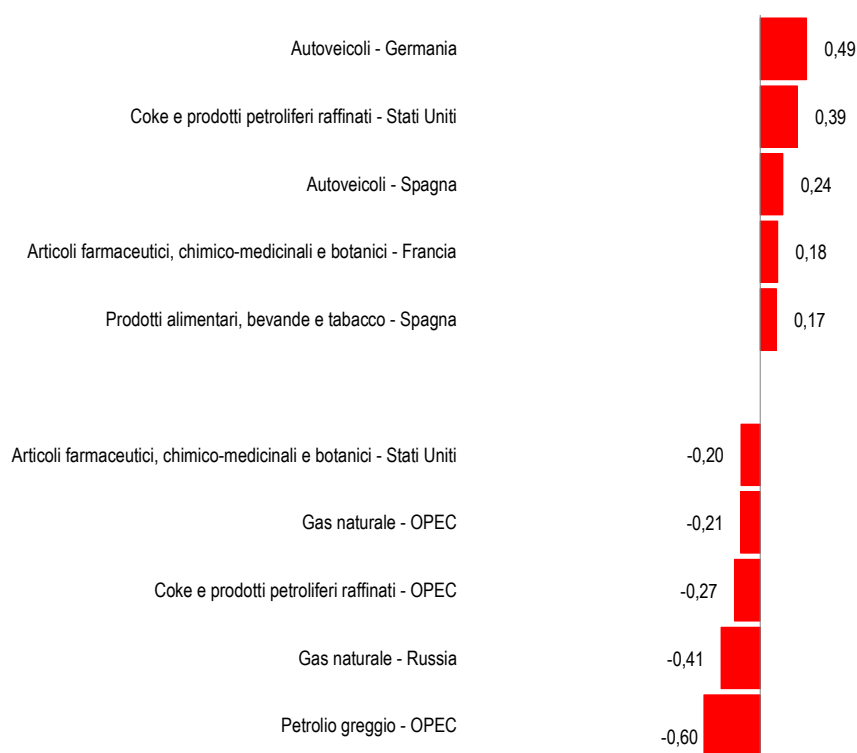
La crescita tendenziale dell'export è spiegata per oltre un punto percentuale dall'aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici verso il Belgio, di macchinari e apparecchi n.c.a. verso paesi EDA e Stati Uniti, di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, verso la Germania e di autoveicoli verso gli Stati Uniti. La diminuzione delle vendite di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, verso la Svizzera e di prodotti petroliferi raffinati verso Turchia e Spagna rallenta la crescita per quasi un punto percentuale (Figura 7).

L'incremento degli acquisti di autoveicoli da Germania e Spagna e di coke e prodotti petroliferi raffinati dagli Stati Uniti contribuisce alla crescita tendenziale delle importazioni nazionali per oltre un punto percentuale. La flessione degli acquisti di petrolio greggio dai paesi OPEC e gas naturale dalla Russia contrasta la crescita tendenziale delle importazioni per un punto percentuale (Figura 8).

**FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE.**  
Maggio 2014, punti percentuali



**FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE.**  
Maggio 2014, punti percentuali

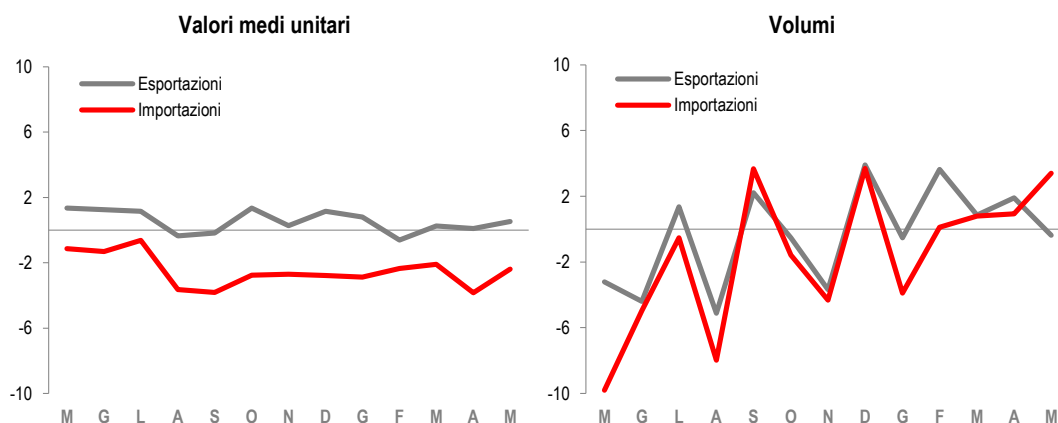


## Valori medi unitari e volumi

A maggio 2014 si rileva un contenuto aumento dei valori medi unitari all'export (+0,5%) e un'ampia diminuzione di quelli all'import (-2,4%). I volumi scambiati sono in aumento per le importazioni (+3,4%) e in diminuzione per le esportazioni (-0,4%) (Figura 9 e Prospetto 3).

**FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI.**

Maggio 2013-maggio 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export è determinato dall'incremento registrato sia per i paesi dell'area Ue (+0,8%) sia per quelli dell'area extra Ue (+0,4%), mentre la diminuzione dei valori medi unitari all'import è in larga parte determinata dalla forte riduzione per i paesi dell'area extra Ue (-4,4%). La diminuzione dei volumi esportati interessa principalmente i prodotti energetici (-20,6%) e i prodotti intermedi (-1,6%). L'incremento registrato per le importazioni in volume interessa tutti i principali raggruppamenti di beni, a eccezione dei beni di consumo non durevoli (-0,5%).

**PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA UE, EXTRA UE E MONDO**

Maggio 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Principali aree di interscambio	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13
Paesi Ue	0,8	0,6	-0,6	-0,6	1,6	3,5	1,5	0,4
Paesi extra Ue	0,4	-0,2	-4,4	-4,9	-2,6	-1,9	5,3	-0,4
<b>Mondo</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>-2,4</b>	<b>-2,7</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,0</b>	<b>3,4</b>	<b>0,3</b>

**PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI.** Maggio 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13	mag.14 mag.13	gen.-mag.14 gen.-mag.13
Beni di consumo	1,0	1,0	0,3	0,4	1,1	2,2	0,4	1,4
<i>durevoli</i>	0,8	-0,4	0,5	0,6	3,7	4,2	7,8	7,0
<i>non durevoli</i>	1,0	1,4	0,3	0,3	0,5	1,8	-0,5	0,8
Beni strumentali	1,3	2,4	1,0	1,0	2,3	2,3	4,7	1,8
Prodotti intermedi	-0,8	-1,8	-2,5	-2,9	-1,6	0,3	1,0	2,3
Energia	2,0	-5,8	-7,2	-8,1	-20,6	-10,6	7,7	-9,3
Totale al netto dell'energia	0,5	0,5	-0,6	-0,8	0,5	1,6	1,7	1,9
<b>Totale</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>-2,4</b>	<b>-2,7</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,0</b>	<b>3,4</b>	<b>0,3</b>



## Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

**Esportazioni:** includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

**Importazioni:** comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.